



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

***IPOTESI DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ E DEI CRITERI DI  
RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI TECNICI EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016***

*Redatta in conformità allo schema della circolare MEF-DRGS-IGOP n. 25 del 19.07.12*

**PARTE I**

**Modulo 1 – Scheda 1.1**

***Illustrazione degli aspetti procedurali del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli  
adempimenti della legge***

<b>Data di sottoscrizione</b>	23 novembre 2022
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2022
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b></p> <p>Delegato della Rettrice alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</b></p> <p>RSU FLC/CGIL, CISL SCUOLA Federazione GILDA UNAMS Federazione UIL SCUOLA RUA SNALS CONFISAL</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</b></p> <p>RSU FLC/CGIL, CISL SCUOLA Federazione GILDA UNAMS Federazione UIL SCUOLA RUA SNALS CONFISAL</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP dell'Università degli Studi di Firenze



Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<b><i>IPOTESI DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ E DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI TECNICI EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016</i></b>
<b>Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	<b>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno:</b> <i>(Informazioni riportate successivamente alla stipula dell'accordo)</i> Verbale n. 14 del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 dicembre 2022
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</b> <i>(Informazioni riportate successivamente alla stipula dell'accordo)</i>
		<b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</b> - Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022 (triennio 2022-2024).
		<b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009:</b> - Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022 (triennio 2022-2024).
		<b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009:</b> - Presenza nel sito istituzionale dell'Ateneo di Firenze di una apposita sezione, di facile accesso e consultazione, denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", con la quale l'amministrazione ha assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d. lgs. 150/2009 e, successivamente, di cui al d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".



		<p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009:</b></p> <p>- La relazione 2021 è stata validata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 17 giugno 2022.</p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p> <p>Nessuna</p>		

**PARTE II**  
**Modulo 2**

**Illustrazione dell'articolato del contratto**

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

<p><b>a) Illustrazione dell'articolato del contratto</b></p>	<p>In data 23 novembre 2022 la delegazione di parte pubblica dell'Università degli Studi di Firenze, la RSU e tutte le OO.SS. di Ateneo hanno sottoscritto <i>l'Ipotesi di accordo per la definizione delle modalità e dei criteri di ripartizione degli incentivi tecnici ex art. 113 del d.lgs. n. 50/2016</i>"- (<b>allegato 1</b>).</p> <p>Nell'ipotesi di accordo che si sottopone a certificazione le parti tengono conto delle previsioni normative e contrattuali in materia di incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Codice dei contratti pubblici (di seguito nominato Codice) approvato con il D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, l'art. 113, come modificato dall'art. 76 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1 comma 526, legge n. 205 del 2017, che prevede:<ul style="list-style-type: none"><li>• al comma 2 <i>“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei</i></li></ul></li></ul>
--	---



	<p><i>contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>al comma 3 "L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori; [...] La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti”.</i></li><li>• <i>al comma 4 “Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.</i></li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;</li><li>- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018, e in particolare l'art. 42, comma 3, lett. g).</li></ul> <p>A seguito dei necessari approfondimenti effettuati dalle delegazioni di parte datoriale e sindacale, nel corso dei tavoli tecnici dell'11 gennaio 2022 e del 3 marzo 2022, è considerato che:</p>
--	---



- ai sensi dell'art. 113 comma 2 il fondo è modulato in base all'importo posto a base di gara;
- l'Amministrazione ha previsto di modulare l'importo effettivo del Fondo sulla base delle percentuali di seguito riportate e che il fondo è quantificato dalla somma degli importi risultanti dall'applicazione della aliquota corrispondente a ciascuna fascia di importo:

### LAVORI

1. La consistenza del fondo è determinata secondo il valore dei lavori con applicazione di un'aliquota così definita:

- lavori di valore minore o uguale a 1 milione di euro: aliquota 2%
- lavori di valore superiore a 1 milione di euro e minore alla soglia stabilita all'art. 35 del Codice: aliquota secondo la progressione lineare

$$i_{\%} = 2\% - \left( \frac{I_{BA} - I_s}{I_s} \times C \right) \text{ dove}$$

$i_{\%}$  aliquota marginale

$I_{BA}$  Importo a base d'asta

$I_s$  Importo 1 milione di euro

$I_{35}$  Importo di cui all'art. 35 del Codice

$C = 0,01 \times \left( \frac{I_s}{I_{35} - I_s} \right)$

- lavori di valore maggiore o uguale alla soglia stabilita dall'art. 35 del Codice: aliquota fissa 1%.
2. Il 20% dell'importo del Fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 è utilizzato come previsto dal comma 4 del medesimo articolo del Codice.

### FORNITURE e SERVIZI

1. La consistenza del fondo è determinata secondo il valore delle forniture e servizi con applicazione di un'aliquota così definita:

- Forniture e servizi di valore minore o uguale alla soglia di cui all'art. 35 del Codice: aliquota 2%
- Forniture e servizi di valore superiore alla soglia stabilita dall'art. 35 del



	<p>Codice e minore di 500.000 euro: aliquota secondo la progressione lineare</p> $i_{\%} = 2\% - \left( \frac{I_{BA} - I_g}{I_g} \times C \right)$ <p>dove</p> <table><tr><td><math>i_{\%}</math></td><td>aliquota marginale</td></tr><tr><td><math>I_{BA}</math></td><td>Importo a base d'asta</td></tr><tr><td><math>I_g</math></td><td>Importo soglia art. 35 del Codice</td></tr><tr><td>C</td><td><math>0,01 \times \left( \frac{I_g}{200.000 - I_g} \right)</math></td></tr></table> <ul style="list-style-type: none"><li>• Forniture e servizi di valore maggiore o uguale a 500.000 euro aliquota fissa 1%</li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>2. L'incentivo è escluso per l'adesione a Convenzioni offerte da Centrali di Committenza. Fanno eccezione le adesioni per quelle Aree merceologiche, quali "Servizi agli immobili", "arredi e complementi" ecc. per acquisti che abbiano le caratteristiche di particolare complessità sotto il profilo tecnico-specialistico attestato dal RUP in sede di proposta di liquidazione dell'incentivo, se riconosciuta dal Dirigente dell'Area Competente in fase di avvio del procedimento.</li><li>3. Il 20% dell'importo del Fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 è utilizzato come previsto dal comma 4 del medesimo articolo del Codice.</li></ol> <p>Le parti hanno concordato sul seguente articolato:</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 1 DESTINATARI</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Ai sensi dell'art. 113 del Codice, ai fini della ripartizione dell'incentivo, il personale interessato è quello che svolge, in relazione al progetto, le funzioni tecniche nonché gli eventuali collaboratori.</li><li>2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del Codice, non concorre alla ripartizione del Fondo il personale con qualifica dirigenziale.</li><li>3. Partecipa alla ripartizione del Fondo:<ol style="list-style-type: none"><li>a) il personale al quale è stata affidata l'attività di Responsabile Unico del</li></ol></li></ol>	$i_{\%}$	aliquota marginale	$I_{BA}$	Importo a base d'asta	$I_g$	Importo soglia art. 35 del Codice	C	$0,01 \times \left( \frac{I_g}{200.000 - I_g} \right)$
$i_{\%}$	aliquota marginale								
$I_{BA}$	Importo a base d'asta								
$I_g$	Importo soglia art. 35 del Codice								
C	$0,01 \times \left( \frac{I_g}{200.000 - I_g} \right)$								



	<p>Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>b) il personale al quale è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d) del Codice;</li><li>c) il personale al quale è stata affidata l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;</li><li>d) il personale al quale è stata affidata l'attività di direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice;</li><li>e) il personale al quale è stata affidata l'attività di collaudo o di verifica di conformità o di collaudatore statico ove necessario oppure redazione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 del Codice;</li><li>f) il personale amministrativo che partecipa, assicurando il supporto di tipo amministrativo-documentale, alla predisposizione degli atti correlati allo specifico procedimento e necessari a che l'opera, lavoro, servizio o fornitura siano realizzati a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi prestabiliti.</li><li>g) il personale tecnico che partecipa, assicurando il supporto di tipo tecnico, alla predisposizione degli atti correlati allo specifico procedimento e necessari a che l'opera, lavoro, servizio o fornitura siano realizzati a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi prestabiliti.</li></ul> <p>4. Il personale di cui al presente articolo è formalmente e nominativamente individuato per ciascuna procedura oggetto di incentivo.</p> <p>5. Possono essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato.</p> <p><b>ART. 2 - CRITERI DI RIPARTO DEGLI INCENTIVI TRA IL PERSONALE E COEFFICIENTI DI RIDUZIONE INCENTIVO</b></p> <p>1. L'80% dell'importo del Fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 è distribuito tra i destinatari di cui all'art. 1 comma 3 del presente accordo nelle percentuali indicate nella tabella "Lavori/Forniture e Servizi" (<b>allegato 1</b>) e, per gli</p>
--	--



	<p>interventi in Accordo Quadro nella tabella “Interventi in accordo Quadro” (<b>allegato 2</b>), definite in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.</p> <p>2. Il Dirigente competente, valutata la rispondenza delle relative schede alle percentuali di cui alle tabelle sopra indicate anche in base alle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto e provvede alla liquidazione degli incentivi.</p> <p>3. Per il personale afferente ad aree diverse da quella in cui è incardinato il procedimento, la liquidazione dell’incentivo è subordinata all’acquisizione di specifico nulla osta rilasciato dal Dirigente dell’area coinvolta.</p> <p>4. La liquidazione dei compensi avviene al completamento delle singole fasi, secondo la tabella “Lavori/Forniture e Servizi” (<b>allegato 1</b>) e, per gli interventi in Accordo Quadro, nella tabella “Interventi in accordo Quadro” (<b>allegato 2</b>).</p> <p>5. Le aliquote parziali possono essere variate su proposta motivata del RUP in funzione delle tempistiche di esecuzione.</p> <p>6. Nel caso di fasi progettuali accorpate in unico livello o non previste nella procedura (es. appalto integrato), le relative percentuali saranno cumulate con la fase successiva a quella soppressa.</p> <p>7. Nel caso di fasi progettuali seguite da due o più soggetti nello stesso ruolo, il Dirigente proporrà la ripartizione della percentuale riportata in tabella in funzione dello stato d'avanzamento della relativa fase.</p> <p>8. Nel caso di ritardi nel cronoprogramma approvato o di incremento dell’importo lordo dei lavori/forniture e servizi per fatti imputabili ai destinatari dell’incentivo, su proposta motivata del RUP, il Dirigente accerta l’imputabilità del ritardo sui tempi o dell’incremento dell’importo, applicando, nel provvedimento di liquidazione dell’incentivo, i seguenti coefficienti di riduzione:</p> <p style="padding-left: 40px;">a. Coefficienti di riduzione per ritardo nei tempi</p> <table border="1" style="margin-left: 40px;"><thead><tr><th></th><th>Coeff. riduttivo C1</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ritardi nei tempi superiori al 20% e fino al 30% compreso</td><td>0,9</td></tr></tbody></table>		Coeff. riduttivo C1	Ritardi nei tempi superiori al 20% e fino al 30% compreso	0,9
	Coeff. riduttivo C1				
Ritardi nei tempi superiori al 20% e fino al 30% compreso	0,9				





	<table border="1"><tbody><tr><td>Ritardi nei tempi superiori al 30% e fino al 40% compreso</td><td>0,8</td></tr><tr><td>Ritardi nei tempi superiori al 40% e fino al 50% compreso</td><td>0,7</td></tr><tr><td>Ritardi nei tempi superiori al 50%</td><td>0,5</td></tr></tbody></table>	Ritardi nei tempi superiori al 30% e fino al 40% compreso	0,8	Ritardi nei tempi superiori al 40% e fino al 50% compreso	0,7	Ritardi nei tempi superiori al 50%	0,5				
Ritardi nei tempi superiori al 30% e fino al 40% compreso	0,8										
Ritardi nei tempi superiori al 40% e fino al 50% compreso	0,7										
Ritardi nei tempi superiori al 50%	0,5										
	<p>b. Coefficienti di riduzione per incremento dell'importo lordo dei lavori/ forniture o servizi</p> <table border="1"><thead><tr><th></th><th>Coeff. riduttivo C2</th></tr></thead><tbody><tr><td>incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30% compreso</td><td>0,9</td></tr><tr><td>incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40% compreso</td><td>0,8</td></tr><tr><td>incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50% compreso</td><td>0,7</td></tr><tr><td>incremento dei costi superiore al 50%</td><td>0,5</td></tr></tbody></table>		Coeff. riduttivo C2	incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30% compreso	0,9	incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40% compreso	0,8	incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50% compreso	0,7	incremento dei costi superiore al 50%	0,5
	Coeff. riduttivo C2										
incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30% compreso	0,9										
incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40% compreso	0,8										
incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50% compreso	0,7										
incremento dei costi superiore al 50%	0,5										
	<p>9. In caso di compresenza di incremento di tempi e di costi i coefficienti di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 8 sono cumulati con fattore moltiplicativo.</p> <p>10. La riduzione dell'incentivo relativa al ritardo dei tempi e all'incremento dei costi, qualora dovuta ad errore di progettazione, è applicata al RUP e ai suoi collaboratori, per le fasi relative al PFTE, al progetto definitivo e al progetto esecutivo, e al verificatore, per la verifica dei progetti.</p> <p>11. La riduzione non è applicata al Direttore dei lavori e ai suoi collaboratori in caso di definitivamente accertato "ERRORE PROGETTUALE".</p> <p>12. La riduzione è applicata dal Dirigente competente per la liquidazione alle figure tecniche e amministrative di tutte le aree coinvolte, su proposta del RUP e sentito il Dirigente dell'area di afferenza del personale interessato, qualora se ne accerti la responsabilità dei ritardi e dell'aumento dei costi nella fase di esecuzione dell'intervento.</p> <p>13. Non costituiscono cause di decurtazione dell'incentivo:</p> <p>a) incrementi di costo e variazioni del cronoprogramma correlati alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, comma 2, comma 7 e comma 12 del</p>										



	<p>Codice e ai sensi dell'art. 149 del Codice in materia di beni culturali;</p> <p>b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato.</p> <p>c) ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico.</p> <p>14. Qualora il procedimento relativo al singolo intervento sia interrotto per cause non imputabili al personale incentivato, l'incentivo viene corrisposto solo per le attività già eseguite e acquisite dall'amministrazione prima dell'interruzione.</p> <p>15. Nel caso in cui i soggetti che svolgono le funzioni tecniche ammesse alla ripartizione del fondo incentivante non si avvalgano di collaboratori le percentuali di ripartizione del fondo per essi previste non saranno ripartite e ritorneranno nella disponibilità dell'Amministrazione fatta eccezione per motivata autorizzazione del Dirigente su proposta del RUP.</p>
<b>b) Sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse</b>	L'ipotesi di accordo in questione non prevede spese a valere sui Fondi per la contrattazione integrativa.
<b>c) Effetti abrogativi impliciti</b>	Non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritta
<b>d) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</b>	Non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritta
<b>e) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche</b>	Non pertinente all'ipotesi di accordo sottoscritta



<b>f) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo</b>	La stipula della presente ipotesi di accordo ha come obiettivo l'individuazione delle modalità e criteri di riparto degli incentivi tra il personale interessato che svolge, in relazione al progetto, le funzioni tecniche nonché gli eventuali collaboratori, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, art. 113, comma 3. Ciò al fine di consentire anche l'adozione di un apposito regolamento da parte dell'amministrazione, al fine di poter procedere quanto prima all'erogazione dei predetti incentivi.
<b>g) Altre informazioni utili</b>	Nessuna

Firenze, 6 dicembre 2022

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Marco Degli Esposti)